

Codice A17000

D.D. 5 luglio 2016, n. 500

Istituzione del Comitato di valutazione ai sensi dell'art. 10 del Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016 relativo alla Misura "Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi".

(omissis)

Visti :

il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008 e successive modifiche ed integrazioni, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

il Piano nazionale di Sostegno 2014-2018 inviato dal Mipaaf alla Commissione con nota del 1 marzo 2013 e la relativa scheda di misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi;

il Decreto ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016 relativo all' "OCM Vino – Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" Campagna 2016/2017 e successive campagne;

tenuto conto che, al fine di attivare la campagna 2016/2017, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha emanato il Decreto dirizionale n. 43478 del 25 maggio 2016 relativo all' "Invito alla presentazione dei progetti. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto ministeriale n. 32072 del 18/04/2016";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 46-3446 del 6 giugno 2016 che ha approvato gli orientamenti ed i criteri per l'emanazione del bando di apertura dei termini di presentazione dei progetti regionali e multiregionali con riferimento alla misura Promozione Paesi Terzi annualità 2016/2017;

preso atto della determinazione dirigenziale n. 423 dell' 8 giugno 2016 con il quale il settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità ha approvato il bando di apertura dei termini di ricevimento delle domande relative alla suddetta misura per la campagna 2016/2017;

preso atto che l'articolo 10 del decreto ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016 prevede l'istituzione dei Comitati di valutazione dei progetti presentati con il compito di verificare il possesso dei criteri di eleggibilità, di cui all'art. 8, comma 1 del medesimo decreto, l'ammissibilità delle azioni e delle relative spese nonché di procedere all'attribuzione del punteggio acquisito, in applicazione dei criteri di priorità di cui all' art. 11 dello stesso decreto;

valutato che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), approvato con deliberazione della Giunta regionale 1-1518 del 4 giugno 2015, prevede la Misura 7.2.2 relativa all'integrazione delle commissioni istituite nell'ambito della Direzione con un funzionario - appartenente allo staff - senza diritto di voto e senza che necessariamente debba svolgere le funzioni di segretario verbalizzante, così come disposto dalla nota n. 354/SA0001 del 21 settembre 2015 trasmessa dal responsabile della Trasparenza e Anticorruzione regionale;

ritenuto, quindi, di procedere all'istituzione del Comitato sopra citato composto da soggetti di fiducia dell'amministrazione e professionalmente qualificati, individuati, con riferimento ai

dipendenti appartenenti al settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità, sulla base delle indicazioni pervenute dal responsabile del medesimo settore;

considerate le competenze specifiche e le funzioni espletate, risultano individuati a far parte del predetto Comitato i Sigg.

- Paolo Cumino Responsabile del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità quale presidente del Comitato;
- Daniela Scarzello, funzionario appartenente al settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità, quale Referente misura;
- Stefania Convertini funzionario appartenente al settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità, quale componente;
- Valentina Petricig funzionario appartenente al settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità quale Segretario verbalizzante, senza diritto di voto ;
- Enrico Zola, funzionario appartenente allo staff di direzione, senza diritto di voto designato ai sensi e per gli effetti di cui alla Misura citata del PTPC;

richiamato l'obbligo di astensione dei componenti del Comitato previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del Bilancio regionale;

IL DIRETTORE REGIONALE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;

Visto l'art. 17 della L.R. 23/08;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di istituire, per le motivazioni in premessa, il Comitato di cui all'articolo 10 del decreto ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016, individuando, nell'ambito del settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità, i seguenti componenti :

- Paolo Cumino Responsabile del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità quale Presidente ;
- Daniela Scarzello, funzionario appartenente al settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità, quale Referente misura;
- Stefania Convertini funzionario appartenente al settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità quale componente;
- Valentina Petricig funzionario appartenente al settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità quale Segretario verbalizzante, senza diritto di voto;
- Enrico Zola, funzionario appartenente allo staff di direzione, senza diritto di voto designato ai sensi e per gli effetti di cui alla Misura citata del PTPC;

di prendere atto che detto Comitato, ai sensi dell'articolo 10 del decreto ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016, ha il compito di verificare il possesso dei criteri di eleggibilità, di cui all'art. 8, comma 1 del medesimo decreto, l'ammissibilità delle azioni e delle relative spese nonché di procedere

all'attribuzione del punteggio acquisito, in applicazione dei criteri di priorità di cui al successivo art. 11 dello stesso decreto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Gaudenzio DE PAOLI